



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 7 giugno 2016

## UNA CITTÀ CHE LEGGE. LA LETTERATURA COME DIALOGO TRA CULTURE EMANUELE ZINATO E IGIABA SCEGO A *BOCULTURE*

«Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro» così scriveva Umberto Eco sull'esercizio della lettura.

Nel momento in cui si legge si viene trasportati in un altro universo, che amplia gli orizzonti del lettore e le sue capacità di analisi della realtà. Incontrare personaggi e luoghi nuovi che sconfinano dalla propria quotidianità è uno dei migliori metodi per entrare in contatto con l'altro. Leggere è la chiave di volta per affrontare la molteplicità dei costumi umani, le ragioni d'essere delle infinite culture che popolano i continenti.

Ma a cosa serve la letteratura? È la via del dialogo fra le culture? È il mezzo di comunicazione di cui disponiamo per rendere partecipi gli altri e noi stessi della ricchezza culturale di oggi e di ieri?

Un altro grandissimo studioso, Francesco Orlando, rispose così: «L'aria, la terra, il corpo, la letteratura. Queste cose non servono... piuttosto sono condizioni del nostro essere fisicamente quello che ognuno di noi è, un essere umano».

**Giovedì 9 giugno alle ore 17.00 in Aula E** di Palazzo Bo, via VIII febbraio 2 a Padova, si terrà l'incontro con **Emanuele Zinato** e **Igiaba Scego** dal titolo **“Una città che legge. La letteratura come dialogo tra culture”**. L'evento si inserisce nell'ambito degli incontri di *BoCulture* del palinsesto *Universa 2016*, rassegna di eventi culturali dell'Ateneo. *BoCulture* è un appuntamento con il pubblico per condividere le ricerche condotte in Ateneo su tutte le discipline, con uno sguardo privilegiato agli intrecci fra linguaggi e culture diverse, grazie ad occasioni e temi di attualità promossi da un'Università impegnata nei confronti del mondo e delle persone che lo abitano.



**Emanuele Zinato** insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Padova. Fa parte della redazione della rivista «Allegoria» e del blog "Le parole e le cose"; collabora a numerose riviste tra cui «Studi novecenteschi», «Il verri», «l'Immaginazione», «Nuova corrente», «Humanitas», «Moderna», «Between», «Filologia e critica». Di Paolo Volponi ha curato due raccolte di saggi ("Scritti dal margine", Manni, 1994 e "Del naturale e dell'artificiale", Il lavoro editoriale, 1999), l'edizione "Poesie 1946-1994" (Einaudi, 2001) e l'edizione di tutte le opere NUE in tre volumi "Romanzi e prose" con apparati critico-filologici (Einaudi, 2002-2003). Ha pubblicato, per Liguori, un volume sulle strategie retoriche delle prose scientifiche del Seicento ("Il vero in maschera. Dialogismi galileiani" con prefazione di Francesco Orlando). Sempre per Liguori, ha curato l'edizione di alcuni testi scientifici seicenteschi, con prefazione di Paolo Rossi ("La scienza dissimulata nel Seicento", Liguori, 2005).



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**UFFICIO STAMPA**

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

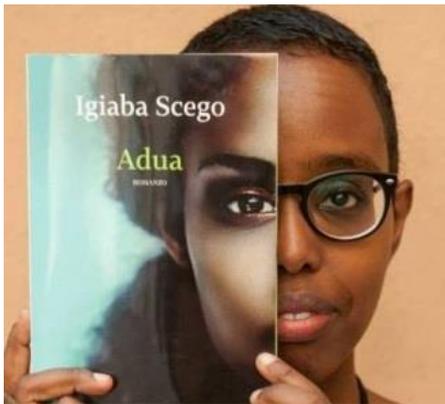
TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Ha inoltre pubblicato un lavoro monografico sugli stili della critica letteraria italiana del Novecento: "Le idee e le forme" (Carocci, 2010) e, con Andrea Afribo, il volume "Modernità italiana" (Carocci 2011). Infine, per Padova University Press, il volume tematico "Automobili di carta" (2012).



La scrittrice **Igiaba Scego** collabora con molte riviste che si occupano di migrazioni e di culture e letterature africane e con alcuni quotidiani come «la Repubblica», «il manifesto», «L'Unità» e «Internazionale». Nel 2003 ha vinto il premio Eks&Tra di scrittori migranti con il suo racconto *Salsicce* e ha pubblicato il suo romanzo di esordio, *La nomade che amava Alfred Hitchcock*. Nel 2007 ha curato assieme a Ingy Mubiayi la raccolta *Quando nasci è una roulette. Giovani figli di migranti si raccontano*. Nel 2011, ha vinto il Premio Mondello come autrice italiana, con *La mia casa è dove sono* edito nel 2010 da Rizzoli.

Per informazioni:

Servizio Cerimoniale e Manifestazioni, tel. 0498273044-5

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili

<http://www.unipd.it/boculture>